

**A "CASA SU MISURA" RISATE GARANTITE CON ENZO SALVI, AL VERDI VA IN SCENA "LA MOGLIE SAGGIA"**

Braghetto a pagina XXII



**Serie C Il Padova vuole continuare la fuga: stasera arriva la Giana**  
Spettoli a pagina XX



**Palazzo Moroni Famiglie con figli piccoli: nuovi criteri per i contributi**

Il Comune mette il campo il "Fattore famiglia" per andare incontro ai nuclei familiari con figli piccoli. Ecco i nuovi criteri.

Rodighiero a pagina X

## Il Pnrr in città: 60 cantieri conclusi entro un anno

Strade, scuole, alloggi e spazi culturali: ecco lo stato di avanzamento

La missione del Comune è spenderli tutti, quindi chiudere progetti per oltre 600 milioni di euro entro un anno. Questa la condizione messa per avere i fondi europei. Di questi oltre 500 stanno andando per le linee del tram. Ma ci sono anche altre opere: 60 progetti approvati per altri 73,5 milioni di euro, senza contare gli spiccioli per le iniziative minori. Tutti dovranno essere pronti per marzo 2026 e

rendicontati entro giugno. Alcuni, come l'illuminazione e le cicloabili, sono molto avanti, altri come le scuole e gli asili sono a metà strada, mentre quelli del tram viaggiano su un percorso dedicato. Ebbene l'obiettivo è arrivare alla fine dell'anno all'85 per cento di cantieri chiusi per chiudere tutto in tempo. Oggi ci sono 54 cantieri aperti per 59,3 milioni di euro ovvero l'80 per cento dell'importo assegnato. Mentre 20, per 8,4 milioni (11,4% della spesa) si sono già conclusi e 13 per 3,5 milioni sono conclusi e in fase di collaudo (4,8%).

Giaccon alle pagine II e III



LAVORI IN CORSO I principali sono quelli legati alle nuove linee del tram

**Pontecorvo**

**Il ponte chiude due mesi: via Belludi a doppio senso per arrivare al Santo**

Da domani Pontecorvo resterà chiuso alle auto e alle biciclette per due mesi. Il ponte è interessato da lavori urgenti per la sistemazione della rete del gas. Rivoluzionata la viabilità. Subito via Belludi a doppio senso per raggiungere la basilica di Sant'Antonio.



Giaccon a pagina V I LAVORI Ponte Pontecorvo

## Spari in tangenziale: poteva uccidere

►La lite stradale: ora emerge che i colpi esplosi dal vigilante sono 9. Uno è finito a 50 centimetri dall'abitacolo del rivale

**Mortise**

**Superbonus, lavori mai completati: esposto in procura**

Un intero condominio in zona Mortise dalla scorsa estate è prigioniero del Superbonus 110%. In via Cantele al numero 8 i lavori dalla fine di luglio si sono bloccati e gli inquilini sono stati costretti a presentare, affiancati dal legale Marco Destro, un esposto in Procura.

Nel mirino è finita la società, con sede legale a Roma, "Marco Matteoni Srl" che avrebbe commesso decine di truffe in tutta Italia. I residenti si sono mobilitati e ora evidenziano tutti i problemi quotidiani.

Aldighieri a pagina XI

La guardia giurata cinquantenne che mercoledì mattina dopo uno screezio ha inseguito un artigiano di 19 anni avrebbe potuto uccidere. Lo dimostra uno dei due fori trovati nel furgone della vittima, provocato da un proiettile che si è andato a conficcare a 50 centimetri dall'abitacolo. È successo tutto tra Ponte San Nicolò e Albignasego e l'episodio avrebbe potuto avere quindi conseguenze ben peggiori. La guardia giurata ha ammesso di aver esploso nove colpi di arma da fuoco: è stato denunciato per minaccia aggravata, violenza privata ed accensioni ed esplosioni pericolose, ma potrebbe anche configurarsi l'accusa di tentato omicidio. Intanto gli è stato revocato il porto d'armi e rischia il posto di lavoro. Il pubblico ministero ha richiesto una perizia balistica sul furgone dell'artigiano che nel frattempo è stato sequestrato.

Arcolini a pagina VII

**Serie B I granata ci provano ma subiscono un gol per tempo**



**Cittadella ko: passa il Modena 2-0**

LA PARTITA II Cittadella non trova il guizzo e viene battuto 2-0 al Tombolato. Alle pagine XVIII e XIX

**Tre denunciati**

**Resa dei conti per la droga: accoltellati**

Giovedì sera li hanno trovati tutti e tre in un bar del centro, poi li hanno portati in questura e denunciati. Gli agenti della squadra Mobile hanno chiuso il cerchio alle indagini iniziate due settimane fa, il pomeriggio del 6 febbraio, quando un 19enne albanese chiamava il 118 e la questura dicendo di essere stato accoltellato all'Arcella da un gruppo di ragazzi della stessa età decisi a vendergli della droga che lui e i suoi amici avevano più volte detto di non voler comperare da loro.

Munaro a pagina VIII

## Barista aggredita con una lama: arrestato

Armato di coltello, aggredisce una barista: arrestato un giovane irregolare. Sono stati momenti di terrore quelli vissuti venerdì sera al bar "Lo Sfizio" di largo Carpanedo, dove un nordafricano ha aggredito una barista brandendo un coltello da cucina. L'uomo, un 29enne domiciliato in Polesine e già noto alle forze dell'ordine per precedenti della stessa natura, è stato messo in fuga grazie al pronto intervento dei clienti presenti nel locale. La vicenda si è consumata verso le 23 di venerdì, quando l'aggressore è entrato nel locale del centro impugnando un coltello dalla lama affilata.

Brunoro a pagina XV



CARABINIERI Interventuti nel bar di Monselice, vittima una 24enne

**Dopo l'aggressione CasaPound in Prato: «Andiamo avanti»**

Prato della Valle blindato ieri mattina per la seconda uscita di CasaPound. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri dopo che, sabato scorso, i militanti presenti al gazebo erano stati aggrediti dai rivali del Cso Pedro. Uno spiegamento di forze per garantire la sicurezza che ha incuriosito le tante persone presenti al mercato del sabato. CasaPound ha avviato una serie di uscite per raccogliere firme e distribuire materiale: «Noi andiamo avanti».

Morbiato a pagina IX

**BROGIO ONORANZE FUNEBRI**

**Casa Funeraria Propria**  
Struttura con ampie camere ardenti e grande Sala del Commiato

Servizio diurno e notturno 24 ore su 24 Cadoneghe - via G. Matteotti, 67

SERVIZI E TRASPORTI FUNEBRI - FIORERIA PROPRIA  
LABORATORIO LAPIDI - TRASFERIMENTO SALME

TEL. 049 700640 - MAIL IOFBROGIO@GMAIL.COM

PER TUTTI I SERVIZI VISITA IL NOSTRO SITO  
**WWW.IOFBROGIO.IT**

*Na onta e na ponta*

**A carnevae se se libera dae inibission**

**Le Bronse Querte**

Eco che riva el carnevae; coi so coriandoi, e stele filanti, i cari mascarà. Ma soprattutto i schersi. "A Carnevae ogni skerso vae". Parchè a carnevae, sconti drio a 'na mascarà, se se libera dae inibission, se fa i sberleffi, se sganassa a piena boca, par desmentegarse un fià dee disgrassie quotidiane e se fa i famosi schersi de carnevae. El minimo che te poe capitare a carnevae ze che i te inpiena (...).

Segue a pagina XXIII

# Ha sparato 9 volte contro il furgone

►La procura ha disposto una consulenza balistica sui colpi esplosi da una guardia giurata per una mancata precedenza ►L'ipotesi dei carabinieri è che il 51enne avrebbe potuto uccidere il 19enne mentre era alla guida del suo mezzo

## LE INDAGINI

**PADOVA** La guardia giurata 51enne di Ponte San Nicolò che ha inseguito e sparato contro il furgone guidato da un 19enne dell'Est, poteva uccidere. Lo dimostra uno dei due fori trovati sul mezzo della vittima e causato da un proiettile che si è conficcato a 50 centimetri dall'abitacolo. È successo tutto tra Ponte San Nicolò e la tangenziale, all'altezza di Albignasego. A scatenare la furia del 51enne sarebbe stata una normale lite per una precedenza negata.

## LA CONFESSIONE

Di fronte ai carabinieri della stazione di Ponte San Nicolò del luogotenente Vincenzo Folliero, il 51enne - che da anni lavora come guardia giurata - ha ammesso di aver esploso nove colpi con la sua pistola di ordinanza, una Glock. Di quei colpi restano i sei bossoli trovati a terra dai militari dell'Arma mentre i restanti tre non sono stati ancora trovati: potrebbero essere stati schiacciati dai mezzi passati in tangenziale.

Ora il 51enne è indagato con le accuse di minaccia aggravata, violenza privata ed accensioni ed esplosioni pericolose. Informata del caso, la procura ha richiesto una consulenza balistica sul furgone dell'artigiano con l'obiettivo di ricostruire i dettagli della sparatoria. Se - come si ipotizza - verrà confermato che la guardia giurata ha puntato la pistola ad altezza uomo, mentre con la mano sinistra guidava la sua Fiat Punto nera, potrebbe anche configurarsi l'accusa di tentato omicidio.

## I FATTI

Tutto è successo alle 6 di mercoledì mattina. Come rac-



PER ALBIGNASEGO La tangenziale

contano le immagini della videosorveglianza del Comune di Ponte San Nicolò, a quell'ora il furgone guidato dal 19enne residente a Padova è entrato in una rotatoria in maniera piuttosto decisa. Dopo qualche secondo la medesima manovra l'ha effettuata la Punto della guardia giurata che aveva appena concluso il turno di notte.

Non c'è stato alcun rischio di collisione tra i due mezzi. Sta di fatto che il 51enne ha vissuto come un affronto il comportamento del furgone. Ha accelerato, si è messo alle sue costole, con i fanali voleva indurlo a fermarsi per regolare i conti. Ai carabinieri che lo sentiranno, il 19enne dirà di aver temuto di essere nel mirino di alcuni rapinatori e per questo di aver accelerato nel tentativo di seminare la Punto. L'inseguimento è quindi proseguito per interminabili minuti. L'epilogo è avvenuto quando il 19enne si è lanciato in tangenziale in direzione Albignasego sperando di mettersi in salvo. A questo punto la guardia che in più di un'occasione è arrivato a stretto contatto con il furgone, ha estratto dalla fondina la sua pistola e ha scaricato un caricatore verso il furgone. Il giorno dopo la vittima dirà di aver sentito tre colpi, ma di aver pensato fossero sassi trovati in strada. Quando è riuscito a seminare l'aggressore, l'artigiano è tornato in ditta. Lì ha notato due buchi sul furgone che non potevano essere provocati da sassi e si è deciso a raccontare tutto ai carabinieri. La versione del giovane è stata suffragata dalle immagini della videosorveglianza che hanno ripreso il film del dramma sfiorato. Grazie alla targa, i carabinieri hanno identificato il proprietario dell'auto.

## LA SVOLTA

La svolta è arrivata giovedì pomeriggio quando il 51enne si è presentato in caserma per una denuncia di smarrimento: di fatto voleva solo capire se i carabinieri avevano qualcosa contro di lui. Non appena ha varcato la soglia della caserma, non ha fatto in tempo a parlare del suo presunto smarrimento che i carabinieri l'hanno messo sotto torchio per quanto avvenuto la notte prima. In un primo momento ha tentato di sdrammatizzare dicendo di essersi innervosito, ma di aver sparato in aria. Ora rischia anche il sequestro dell'arma e il ritiro del porto d'armi. Quindi, il lavoro.

Cesare Arcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI ACCERTAMENTI Una macchina dei carabinieri: l'Arma sta indagando su quanto accaduto mercoledì mattina in tangenziale

## Documenti falsi, i vigili sequestrano il camion al trasportatore cingalese

### L'OPERAZIONE

**PADOVA** Camionista cingalese viene pizzicato da vigili con dei documenti falsi e scatta il fermo del Tir.

Giovedì scorso la Squadra Motociclisti della Polizia Locale, durante un servizio di controllo dei mezzi pesanti, ha fermato un camion che viaggiava lungo via Po, una delle strade più trafficate della città per il traffico merci. Alla guida del mezzo c'era un cittadino di nazionalità cingalese, che ha esibito immediatamente tutti i documenti richiesti, compresa la Carta di Qualificazione del Conducente (Cqc).

Tuttavia, alcuni dettagli del documento hanno destato il sospetto degli agenti, che hanno deciso di sottoporlo a un'analisi

approfondita con la strumentazione in dotazione per la verifica dell'autenticità. Il controllo ha confermato i dubbi: la Cqc è risultata contraffatta. Di fronte all'evidente irregolarità, gli agenti hanno fatto scattare il sequestro penale del documento e denunciato il conducente per uso di atto falso. Inoltre, l'autoarticolato è stato sottoposto a fermo amministrativo. La carta di qualificazione del conducente (Cqc) è un documento che attesta le capacità professionali di una persona già in possesso di una patente di guida di categoria superiore (C/C+E, D/D+E) e che consente di svolgere attività di carattere professionale legata all'autotrasporto. Esistono due tipi di cqc: quella per il trasporto di merci e quella per il trasporto di persone. Si può essere titolari di una sola o di entrambe le quali-

fizzazioni. La Cqc ha validità quinquennale e va rinnovata attraverso la frequenza di un corso di formazione periodica della durata di 35 ore. L'operazione di giovedì scorso rientra



nell'attività di monitoraggio costante svolta dalla Polizia Locale di per garantire la sicurezza stradale. I controlli sono finalizzati a verificare sia le condizioni tecniche dei mezzi pesanti, sia il rispetto delle normative sui tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali, aspetti fondamentali per prevenire incidenti e garantire la regolarità del settore dell'autotrasporto.

«Sul fronte della sicurezza stradale l'impegno della nostra Polizia Locale è costante; in un ambito molto delicato, quale è quello del trasporto professionale, i comportamenti non rispettosi delle regole possono compromettere fortemente la sicurezza degli altri conducenti - ha commentato ieri l'assessore alla Sicurezza Diego Bonavina - Condurre un veicolo di dimensioni e massa imponenti servendosi di documenti di guida falsi è una condotta che espone ad un rischio effettivo la collettività, proprio perché i requisiti in capo al conducente potrebbero non esserci».

Al.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AUTOSCUOLA  
MELEGARI**

**RINNOVO  
PATENTI**



**Via Trieste, 21  
Padova**

**Vicolo interno  
Di fronte  
Panificio**



**Autoscuola  
Melegari**

**Tel. 049 875 21 51**

**melegari@hotmail.it**